

				
				
I.C. 'BOSCO-S.VILLA-SOMMA VES.3'				
P.zza Vittorio Emanuele III - Somma Vesuviana (NA) 80049 C.M.: NAIC8HH00C Tel.: 081/8931075 – Cod. Fisc.: 95339930638 - Sito Web: smsangiovannibosco.edu.it Email: naic8hh00c@istruzione.it - naic8hh00c@pec.istruzione.it				

Allegato D

REGOLAMENTO per l'ORGANIZZAZIONE delle USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, CAMPI SCUOLA e VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART 1 - PREMESSA

1. La scuola riconosce alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche curriculari e/o integrative. Si configurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale sia sul piano umano e sociale. Vanno considerati occasioni per l'adozione di metodologie alternative alle tradizionali attività didattiche, che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse e/o del curriculum. Le uscite sono deliberate dai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione, previo inserimento nella loro programmazione annuale e realizzate dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, ciascuno per le proprie competenze.
2. Le visite guidate, i viaggi di istruzione o i campi scuola devono contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica.
3. Esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico nell'ambito delle attività di programmazione condivisa del Consiglio di Intersezione, del Consiglio di Interclasse e dei Consigli di Classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti: la loro elaborazione deve essere realizzata attraverso la partecipazione attiva dei docenti e con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta. Per la loro realizzazione, al pari di qualsiasi progetto, si prevedono le fasi della: programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione che interessano sia gli aspetti progettuali didattico-culturali sia gli aspetti organizzativi e amministrativo-contabili.
4. Per le uscite didattiche che prevedono la partecipazione solo di un gruppo di alunni, è il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto che determina i criteri generali per la partecipazione.

ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche nel settore delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa" (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di

istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e, D.lgs. n. 297/1994). La previgente normativa in materia (C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. n. 623 del 02/10/1996; C.M. n. 181 del 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più CARATTERE PRESCRITTIVO.”

ART. 3 - DESTINATARI

1. Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, appartenenti all'Istituto Comprensivo Statale “Bosco-S. Villa-Somma Ves.3” e deve essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente tramite la pubblicazione sul sito dell'Istituto.
2. Tenuto conto delle finalità educativo – formative connaturate all'iniziativa, si definisce il numero minimo di adesioni degli alunni utile a consentire la corretta realizzazione dell'iniziativa: almeno il 50% degli alunni iscritti ad ogni classe coinvolta, ovvero ai gruppi di soggetti destinatari dell'iniziativa. Il DS può concedere eventuali deroghe se ne ravvisa la necessità.
3. Al fine di garantire la piena inclusione dell'alunno con disabilità, “qualsiasi uscita” sarà pianificata tenendo conto delle sue prioritarie esigenze e necessità.
4. La partecipazione alle iniziative di persone che non facciano parte del personale docente/educativo e ATA della scuola non è di norma consentita, fatta eccezione, nel caso di alunni con disabilità o con particolari condizioni di salute, quando si renda opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore, a proprie spese ed oneri, anche per la copertura assicurativa se non contemplata nella polizza dell'Istituto.
5. Per gli alunni che non partecipino alle visite guidate o al viaggio d'istruzione verranno predisposti, nel periodo interessato all'attività, impegni didattici alternativi con inserimento in altre classi. In caso di assenza, la stessa dovrà essere giustificata dal genitore o tutore.
6. Sono esclusi dalle visite e uscite didattiche gli alunni che hanno avuto provvedimenti disciplinari per fatti o comportamenti gravi e reiterati e coloro che in più occasioni hanno dimostrato di essere un pericolo per se stessi e per gli altri. Il Consiglio di Classe, comunque, ha facoltà di poter ammettere l'alunno all'uscita, qualora nel rispetto della propria autonomia decisionale, ritenga di poter accordare la fiducia per i progressi manifestati in itinere.

ART. 4 - TIPOLOGIA E FINALITA' DELLE ATTIVITA'

1. Tutte le tipologie di attività sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento esse vengono così sinteticamente indicate:
2. **Uscite didattiche:** attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.
3. **Visite guidate:** di norma si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa, oltre l'orario scolastico, presso località di interesse storico-artistico, scientifico, naturalistico (mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali) e/o fattorie didattiche. Non comportano pernottamento fuori sede.
4. **Viaggi di istruzione/Campi scuola:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e/o

estero nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese visitato. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a scambi culturali in Italia o all'estero nell'ambito delle azioni previste dai programmi comunitari ERASMUS+ o accordi, convenzioni e iniziative di rete assunti dall'Istituto. Possono comportare uno o più pernottamenti in Italia o all'estero.

- 5. Viaggi connessi con attività sportive:** sono iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specifiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali escursioni, campeggi, settimane bianche o verdi, campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti in Italia o all'estero.

Art. 5 DESTINAZIONE DURATA DELLE "USCITE" E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

1. Al fine di non gravare sul bilancio delle famiglie, in considerazione delle molteplici spese per assicurare la partecipazione alle attività scolastiche, viene stabilito un numero limitato di "uscite" e determinati criteri per ciascun anno scolastico, riferiti a ciascun grado di scuola:
2. **scuola dell'infanzia:** si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione, qualora fattibile dal punto di vista organizzativo. Il numero massimo di visite guidate è fissato in due uscite didattiche e/o visite guidate;
3. **scuola primaria:** si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Provincia/Regione, allorché la località di arrivo sia confinante o comunque prossima; qualora fosse fattibile dal punto di vista organizzativo, il numero massimo di visite guidate è fissato in:
 - per tutte le classi, più uscite didattiche sul territorio;
 - per tutte le classi due visite guidate.
4. **Scuola secondaria di primo grado:** le classi svolgeranno un congruo numero di uscite didattiche e tre visite guidate sulla base della programmazione dei Consigli di Classe e del PTOF. Le classi del secondo anno potranno effettuare un campo scuola della durata massima di due giorni con un solo pernottamento. Le classi del terzo anno potranno effettuare un viaggio d'istruzione della durata massima di tre giorni (uno max due pernottamenti).
5. Per ragioni di sicurezza è bene evitare di effettuare iniziative nei giorni prefestivi e nei periodi di alta stagione turistica e di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.
6. E' fatto divieto, inoltre, programmare viaggi nei periodi di specificata attività collegiale, quali Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, scrutini, collegi o in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, prove Invalsi, etc.).
7. Per le classi terze della Scuola secondaria di I grado non si effettueranno visite guidate o viaggi oltre il mese di maggio (per consentire agli alunni e ai docenti una maggiore concentrazione e regolarità nell'impegno in vista dell'Esame di Stato).
8. Eventuali deroghe saranno valutate dai consigli di classe, interclasse e intersezione, considerata la finalità didattica delle eventuali nuove proposte.

ART. 6 - ORGANI COMPETENTI/FUNZIONI

1. Consiglio di Classe/interclasse/intersezione:

- Elabora annualmente le proposte di visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione in relazione al PTOF e sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse/intersezione e le inserisce nella programmazione annuale delle discipline coinvolte;
- Individua i docenti accompagnatori e gli eventuali sostituti;
- Poiché le visite guidate, i campi scuola e i viaggi d'istruzione sono inquadrati nella programmazione didattica dell'Istituto e rappresentano un completamento della formazione e della promozione personale e culturale degli allievi, tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe contribuiscono alla preparazione culturale degli studenti per consentire loro di usufruire al massimo dei benefici delle suddette iniziative.

2. Collegio Docenti:

- Elabora ed esamina annualmente il Piano delle Uscite, raccoglie le proposte delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione presentati dai consigli di classe/interclasse/intersezione;
- Delibera il Piano delle uscite in relazione al PTOF;
- Propone i criteri di attuazione.

3. Consiglio d'Istituto:

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- Delibera annualmente il Piano delle Uscite, presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

4. Dirigente Scolastico:

- Controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite (in particolare, riguardo le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziaria di concerto con il DSGA), nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- Autorizza autonomamente le uscite didattiche sul territorio comunale e regionale;
- Può sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate situazioni di rischio (condizioni meteorologiche avverse, agitazioni sindacali ecc.);
- Nomina i docenti accompagnatori individuati nei consigli di classe, interclasse, intersezione.

5. Docente referente di classe:

- Informa le famiglie con programma dettagliato;
- Raccoglie e conserva le autorizzazioni e le dichiarazioni di responsabilità.

6. Funzione Strumentale Uscite Didattiche, Visite guidate, Viaggi d'Istruzione:

- Raccoglie le proposte relative ai viaggi d'istruzione/visite guidate/campi scuola predisposte dai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione redatte in coerenza con la programmazione coordinata del Consiglio di classe;
- Coordina le iniziative di viaggio e formula un piano generale delle stesse, sulla base delle proposte e delle indicazioni fornite dagli Organi Collegiali competenti;
- Esprime pareri e proposte in merito ai viaggi d'istruzione al Dirigente Scolastico, al Consiglio dei Docenti e al Consiglio d'istituto;
- Cura la corretta applicazione degli adempimenti previsti dal Regolamento in materia di viaggi d'istruzione/visite guidate/ campi scuola;
- Ha continui contatti con il Dirigente scolastico, il DSGA, la segreteria per la gestione delle "uscite".
- Gestisce i rapporti con le Agenzie Ricettive;
- Supporta tutti i soggetti prima, durante, dopo;
- Raccoglie materiale da conservare trasferendolo al Dirigente scolastico e alla Segreteria.

7. Alunni partecipanti:

- Assumono un comportamento decoroso e rispettoso delle persone, dei luoghi e delle strutture.

8. Famiglie:

- Ricevono informazioni dettagliate in riferimento al programma visite guidate e viaggi di istruzione;
- Prendono visione del Regolamento "Visite Guidate e Viaggi d'istruzione" pubblicato sul sito web della scuola con valore di notifica;
- Sottoscrivono e consegnano al docente di classe il consenso e l'autorizzazione alla partecipazione del figlio/a attraverso appositi moduli;
- Sostengono economicamente il costo delle uscite e si assumono la responsabilità per il comportamento dei propri figli, nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori;
- Sono obbligate ad informare i docenti accompagnatori in caso di allergie/asma/intolleranze o problemi di salute importanti e a controllare che il/la figlio/a porti con sé i farmaci appositi.
- Sono responsabili di aggravamenti di salute, crisi, ricoveri ecc., in caso non abbiano informato i docenti su problemi di salute prima della partenza oppure non abbiano messo nella valigia del figlio i farmaci appositi.
- La famiglia deve dare al figlio i farmaci che assume di solito per disturbi lievi (es. Tachipirina, Vivin C, Aspirina, farmaci per mal di gola, per calmare tosse ecc. ecc.).
- Sono responsabili per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, portate in valigia

da casa, che vengano trovate dai docenti;

- Non consentono che i figli portino con sé oggetti o apparecchiature di valore o non autorizzate in quanto la scuola declina ogni responsabilità in caso di furti, smarrimento, rotture;
- Accompagnano e riprendono i propri figli con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati;
- In caso di impedimento nel ritiro dei figli, forniranno opportuna delega scritta a persona di loro fiducia, se possibile già prima della partenza. La persona delegata deve presentarsi munita di documento di identità;
- Per nessun motivo, gli alunni verranno lasciati tornare a casa da soli o con persone non espressamente autorizzate.

9. Direttore S.G.A.:

Prima

- Contatta agenzie e trasporti;
- Richiede preventivi;
- Acquisisce documentazione per comparazione;
- Ha contatti con la Funzione Strumentale e con i Coordinatori di classe/interclasse/intersezione.

Durante

- Predispone l'attività istruttoria, amministrativa e contabile relative alle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- Esegue pagamenti, liquidazione e conserva gli atti.

ART. 7 - ITER PROCEDURALE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE USCITE

1. Le proposte delle iniziative da realizzare, per tutte le tipologie previste, escluse le uscite didattiche, devono pervenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di ottobre. Ogni Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione provvede alla stesura della proposta del progetto, con l'individuazione dei docenti accompagnatori e del docente referente, seguendo l'iter procedurale indicato nel presente Regolamento.
2. All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione provvedono:
 - alla definizione degli itinerari, dei programmi sintetici e della durata dei viaggi;
 - All'individuazione degli obiettivi culturali e didattici delle iniziative coerenti con i bisogni educativi e gli obiettivi delineati nei percorsi formativi delle classi;
 - All'individuazione degli accompagnatori (di cui un docente referente) e di almeno un docente di riserva per ogni classe;
 - Alla scelta del periodo di effettuazione del viaggio d'istruzione.
3. La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione sul modulo di

progettazione predisposto e valido per tutti e tre gli ordini scolastici dell'Istituto deve essere consegnata al docente referente d'Istituto. Il docente referente d'Istituto, acquisiti i programmi proposti, provvede alla definizione del piano delle visite e dei viaggi di istruzione, al coordinamento del relativo calendario, alla rilevazione del numero degli alunni partecipanti attraverso l'acquisizione delle preadesioni alle iniziative programmate e predispone la relazione dettagliata sul piano delle visite e dei viaggi di istruzione da inoltrare al Collegio dei Docenti.

4. Entro il mese di novembre, il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale delle visite e dei viaggi di istruzione, valutando gli aspetti formativi e i raccordi didattici con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
5. Il Consiglio di Istituto, verificata la fattibilità del piano delle visite e dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto organizzativo ed economico, lo approva definitivamente entro il mese novembre.
6. Acquisita la delibera di approvazione del Piano del Consiglio di Istituto, prende avvio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. La fase progettuale e organizzativa si conclude con l'acquisizione delle adesioni definitive delle famiglie alle iniziative approvate.

ART. 8 - ASPETTI FINANZIARI

1. Le spese di realizzazione di visite didattiche sono a carico dei partecipanti;
2. Le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto corrente postale intestato alla Scuola tramite Pagopa;
3. I pagamenti dei costi delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo;
4. All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata, ove possibile, la quota- parte relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti ecc.; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti;
5. Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

Art. 9 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. L'incarico di accompagnatore costituisce modalità particolare di prestazione di servizio. Detto incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui **all'art. 2047 e 2048 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/1980 n. 312**, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.
2. In riferimento alla C.M. del 14/02/1992 n.291, si conviene che nella programmazione dei viaggi è prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni. Per la scuola dell'Infanzia e per la Primaria, si richiede un accompagnatore ogni 10 alunni, ove consentito dalla struttura ricettiva. Quando è una sola classe ad effettuare il viaggio, il numero degli accompagnatori è di 2, di cui almeno uno titolare della classe o appartenente al consiglio di classe interessato.

3. E' opportuno che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano di materie attinenti alla finalità del viaggio.
4. Per studenti con disabilità è necessaria la presenza del docente di sostegno, predisponendo ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap, in accordo con la famiglia dello studente e si valuterà con largo anticipo la presenza di accompagnatori aggiuntivi (collaboratore scolastico, genitore..) in un rapporto numerico in base alla gravità della disabilità e all'attività didattica proposta. Le spese di viaggio dell'accompagnatore dell'alunna/o sono a carico della scuola.
5. Per la Scuola dell'Infanzia, laddove il gruppo uscente è uguale o inferiore alle 15 unità, si valuterà la presenza di un collaboratore scolastico in considerazione delle esigenze dei minori e della ridotta autonomia.
6. I docenti accompagnatori sono incaricati con apposita nomina dal DS fra i docenti dichiaratisi disponibili ad accompagnare gli alunni appartenenti alla classe o alle classi che effettuano il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della/e classe/i.
7. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi di istruzione nel corso dell'anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo comunque auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.
8. Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori un altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertato il possesso di spiccate competenze specifiche.
9. I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni invitandoli al rispetto delle norme stabilite nel Regolamento di istituto, curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario, tengono rapporti telefonici con le famiglie degli alunni.
10. La polizza assicurativa della scuola assicura agli accompagnatori incaricati la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata della visita / viaggio.
11. Per ogni iniziativa il Dirigente scolastico nomina tra i docenti accompagnatori un Docente Responsabile che:
 - è la persona cui fanno riferimento gli alunni, i genitori, i docenti e la segreteria;
 - riceve in consegna i documenti relativi al viaggio: l'elenco nominativo dei partecipanti, distinti per classe con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate;
 - è dotato di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti;
 - verifica l'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia;
 - comunica immediatamente all'Agenzia e al D.S. eventuali contestazioni circa il pullman, l'erogazione del servizio di trasporto, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc., in modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia;
 - redige la Relazione Consuntiva sulla base della modulistica predisposta alla fine del viaggio controfirmata da tutti i docenti accompagnatori, solo in presenza di disservizi.
12. E' espressamente vietato ai docenti accompagnatori portare con sé figli o congiunti anche se non a carico dell'istituzione scolastica.

ART. 10 NORME SUL COMPORTAMENTO DA ASSUMERE DURANTE IL VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Un comportamento corretto, rispettoso di se stessi, degli altri, delle cose, dei luoghi e l'osservanza **di tutte le**

indicazioni fornite dai docenti accompagnatori, con particolare riguardo alle decisioni assunte dal docente capogruppo, sono condizioni assolutamente imprescindibili per l'intera durata del viaggio. Si riportano le principali norme da osservare:

1. Tenere sempre con sé:

- Numero e indirizzo della struttura ricettiva;
- Tessera sanitaria o fotocopia;
- Programma del viaggio;
- Farmaci salvavita, se necessario.

2. A bordo del pullman gli studenti:

- Devono riporre lo zaino nel bagagliaio e tenere nel pullman solo un piccolo marsupio e, se necessario, farmaci salvavita;
- Non devono disturbare il conducente.

3. Sistemazione alberghiera:

- All'arrivo in hotel, verificare se vi sono danni nelle camere insieme a un docente e comunicarlo alla reception;
- Gli alunni sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, degli ambienti e delle attrezzature alberghiere. Prima della partenza per il ritorno, lasciare le camere pulite e in ordine; eventuali danni agli arredi non presenti all'arrivo, saranno addebitati a tutti gli occupanti la camera se non sarà individuato il responsabile. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Regolamento d'istituto;
- Evitare:
 - di parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi
 - di sbattere le porte
 - di sporgersi da finestre o balconi
 - di uscire senza permesso dalla propria camera in abbigliamento discinto
 - di uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente
 - di fumare in camera o fare uso di sostanze stupefacenti o illegali
 - sostanze stupefacenti o illegali
 - di acquistare, usare oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi- giocattolo, fionde, ecc). Il possesso di tali oggetti comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza.

4. Attività e visite guidate:

- Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico e paesaggistico e a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome;
- Essere puntuali alla sveglia e agli altri appuntamenti programmati, secondo le indicazioni dei docenti;

4. Ore notturne:

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti possono

chiedere di accedere e gli alunni occupanti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente, dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituirà, per gli studenti, un'aggravante nel momento della sanzione disciplinare che sarà data dal **Dirigente Scolastico** e dal **Consiglio di Classe** al ritorno dal viaggio.

5. Pranzo libero e/o al sacco:

Il pranzo non organizzato, cosiddetto "libero", deve essere consumato tutti insieme nel momento e luogo concordati con i docenti. E' permesso acquistare/consumare solo acqua e bibite analcoliche.. Gli studenti devono informare i docenti per ogni spostamento dal gruppo di riferimento: attardarsi in luoghi senza avvertire o altre iniziative personali non autorizzate saranno sanzionate con provvedimenti disciplinari.

6. Abbigliamento:

Gli alunni devono indossare la divisa durante le visite guidate e, in generale, usare un abbigliamento decoroso.

7. Uso del cellulare:

- Durante le visite e durante i pastii cellulari devono essere spenti;
- L'uso del cellulare in momenti non permessi prevede il ritiro dello stesso e la riconsegna a un genitore;
- E' vietato fare foto, audio, video non didattici, anche senza la successiva condivisione (sia in chat private che sui social/o in qualsiasi spazio reale o virtuale). Le immagini non devono ledere i diritti e la dignità delle persone coinvolte e non possono essere pubblicate o diffuse in rete senza il consenso esplicito delle persone presenti nei video e nelle foto. La scuola, previa liberatoria rilasciata all'inizio dell'anno scolastico, pubblicherà eventuali foto e/o video delle uscite.

9. Gruppi:

Gli studenti sono invitati a formare gruppi di persone con 1 capogruppo che collabori con i docenti controllando che il proprio gruppo sia sempre completo. Nel caso ci si perda, telefonare a un docente o un compagno. Rispettare rigorosamente gli appuntamenti, arrivando sempre 5 minuti prima.

ART. 11 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante le varie uscite, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe nel caso non vengano individuati i singoli responsabili. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non partecipazione a successive uscite.

ART. 13 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito web della scuola e può essere revisionato annualmente, in caso di necessità urgenti dovute a motivi normativi o di diversa gestione, rimanendo in vigore fino alla necessità di modifica.